



## AVVISO AL PUBBLICO

GREEN FROGS VECCHIENNA SRL

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società GREEN FROGS VECCHIENNA SRL con sede legale in BRESCIA  
(BS) Via F.LLI CAIROLI N° 2

comunica di aver presentato in data 09/08/2024 al Ministero della transizione ecologica  
ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

IMPIANTO AGRIVOLTAICO IN AREA IDONEA COLLEGATO ALLA RTN DI POTENZA  
NOMINALE PARI A

34,00 MWp DENOMINATO "VECCHIENNA" SITO NEL COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI  
CECINA (PI)

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata "Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW".

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

✓ tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti fotovoltaici" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. — Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

Ai sensi della normativa vigente, il Progetto è localizzato in area idonea all'installazione di impianti FER, in quanto:

- una parte del perimetro ricade in area industriale, definita area idonea ai sensi dell'art. 22-bis, co. 1, del D.Lgs n. 199/2021, il quale specifica *“L'installazione, con qualunque modalità, di impianti fotovoltaici su terra e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, **ubicati nelle zone e nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale**, [omissis], è considerata attività di manutenzione ordinaria e non è subordinata all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, fatte salve le valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ove previste”*;
- la parte di perimetro ricadente in area agricola è compresa sia nel perimetro di 500 m dalla suddetta area industriale che nel perimetro di 500 m da un impianto fotovoltaico esistente di potenza superiore a 20 kW (impianto industriale), definita area idonea ai sensi all'art. 20, co. 1-bis, del D.Lgs n. 199/2021, che stabilisce *“L'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra di cui all'articolo 6-bis, lettera b), del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, in zone classificate agricole dai piani urbanistici vigenti, è consentita esclusivamente nelle aree di cui alle lettere a), limitatamente agli interventi per modifica, rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione degli impianti già installati, a condizione che non comportino incremento dell'area occupata, c), c-bis), c-bis.1), e **c-ter) n. 2) e n. 3) del comma 8 [omissis]**”*. In particolare, la lettera c-ter del comma 8, punti n. 2 e n. 3, riporta:
  - *“c-ter) in siti privi di vincoli ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs n. 42/2004 che costituiscono:*

*le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, nonché **le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;***

*le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri”*.

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è *Valutazione di Impatto Ambientale e l'Autorizzazione Unica* e l'Autorità competente al rilascio è *Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e La Regione Toscana*;

Il progetto è localizzato IN TOSCANA, PROV. DI PISA, NEL COMUNE DI CASTELNUOVO VAL DI CECINA

e prevede:

Il progetto dell'impianto proposto è stato predisposto in accordo con le Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici, pubblicate nel 2022 dal Ministero della Transizione Ecologica (ora MASE).

Complessivamente, l'opera proposta prevede le seguenti principali caratteristiche, componenti e attività:

- Superficie totale di impianto: 46,5 ettari;
- Potenza installabile: 34 MWp;
- Numero complessivo di pannelli: 48.916 moduli fotovoltaici.

Per l'impianto agrivoltaico è prevista la connessione alla Rete elettrica di Trasmissione

Nazionale (RTN) mediante la realizzazione di un cavidotto interrato della lunghezza di circa 2.0 km, che correrà perlopiù sulla viabilità esistente e si collegherà alla stazione elettrica (SE) di nuova realizzazione.

La soluzione tecnica minima generale (STMG) di connessione è stata elaborata ed emessa da Terna S.p.a. con codice pratica (CP) 202304161 e accettata dalla Società in data 25/10/23

L'STMG che l'impianto venga collegato in antenna a 132 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 132 kV da inserire in entra – esce alla direttrice RTN a 132 kV “Nuova Lagoni Rossi - Le Prata Al – Valle Secolo”, previa realizzazione degli interventi 345-P e 349-P del Piano di Sviluppo Terna.

Dalle analisi dello studio emerge che l'area interessata dallo sviluppo dell'impianto agrivoltaico risulta essere adatta allo scopo in quanto presenta una buona esposizione alla radiazione solare ed è facilmente raggiungibile ed accessibile attraverso le vie di comunicazione esistenti.

Le aree proposte per l'installazione dell'impianto risultano in parte a destinazione industriale e la restante parte a destinazione d'uso agricola, attualmente utilizzata per la coltivazione di foraggio. La realizzazione dell'impianto agrivoltaico non pregiudicherà tale attività; è previsto infatti il prosieguo dell'attività agricola nei terreni interessati dall'impianto, favorendo peraltro potenziali future attività di pascolo.

Il progetto in esame si caratterizza per il fatto che i potenziali impatti riscontrabili sono a carattere temporaneo e limitato in quanto legate alle attività di cantiere necessarie alle fasi di costruzione e successiva dismissione dell'impianto fotovoltaico, tali impatti sono complessivamente di bassa significatività.

Sulla componente Popolazione e Salute Umana i potenziali impatti riguarderanno principalmente gli eventuali rischi per la sicurezza stradale dovuti al potenziamento del traffico veicolare e sulla salute ambientale dovuti alle emissioni sonore, aeriformi ed elettromagnetiche.

Gli impatti avranno comunque durata breve ed estensione locale e per questo possono definirsi trascurabili. È importante individuare inoltre gli impatti positivi quali le opportunità di lavoro per la realizzazione e manutenzione dell'impianto.

Sulla componente Territorio i potenziali impatti riguarderanno il consumo e copertura del Suolo. Non si ritiene comunque che si configurino impatti sulla componente territorio, se non di entità trascurabile, e comunque reversibili.

Sulla componente Biodiversità i potenziali impatti saranno correlati alle fasi di Costruzione e dismissione e saranno paragonabili ai medesimi individuati sulla componente Popolazione e Salute Umana, quindi trascurabili/reversibili. in quanto limitati nel tempo e concentrati alle aree di installazione dell'impianto. Inoltre la convivenza dell'impianto fotovoltaico con un ambiente seminaturale permette il mantenimento della funzionalità del suolo in termini di fertilità, accumulo carbonio organico, permeabilità e regimazione delle acque piovane, nonché in termini di presenza di habitat per alcune specie faunistiche.

Sulla componente Suolo, Sottosuolo e Acque Sotterranee i potenziali impatti riguarderanno principalmente l'occupazione ed il consumo di suolo, lo sversamento accidentale di idrocarburi ed il possibile compattamento del terreno con modifica della pedologia dei suoli.

Si ritiene comunque che gli impatti siano limitati al punto di contatto e di entità trascurabile.

Sulla componente Acque Superficiali i potenziali impatti riguarderanno principalmente l'utilizzo di acqua legato alle attività di cantiere, alla pulizia dei pannelli. Si ritiene che gli impatti siano trascurabili in quanto il consumo di acqua è limitato, inoltre le acque utilizzate per la pulizia dei pannelli saranno prive di detersivi e andranno a dispersione nel terreno.

Sulla componente Aria e Clima i potenziali impatti riguarderanno principalmente le emissioni di gas di scarico relativi all'utilizzo di macchinari a motore e la risospensione di polveri dovute ai lavori di

livellamento e movimentazione delle terre per la preparazione delle aree di cantiere e per il transito di veicoli sulle strade non asfaltate. Si ritengono gli impatti individuati siano di bassa significatività in quanto limitati alle aree di installazione dell'impianto e di durata limitata. Durante la fase di esercizio non sono attesi potenziali impatti negativi sulla qualità dell'aria, inoltre l'esercizio del Progetto determina un impatto positivo sulla componente aria, consentendo un notevole risparmio di emissioni, sia di gas ad effetto serra che di macro inquinanti, rispetto alla produzione di energia mediante combustibili fossili tradizionali (50.093,11 MWh/anno).

Sulla componente Paesaggio i potenziali impatti riguarderanno principalmente la presenza dell'impianto e delle strutture connesse e i cambiamenti fisici degli elementi che costituiscono il paesaggio, inoltre la mitigazione perimetrale, compatibile con la piena funzionalità dell'impianto garantirà il corretto inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico.

Si può considerare che durante la fase di Cantiere e Dismissione gli impatti siano trascurabili in quanto avranno durata breve ed estensione limitata all'area e al suo immediato intorno.

Riguardo la fase di Esercizio si può affermare che l'impianto fotovoltaico non introduce elementi di degrado al sito su cui insiste, un ulteriore elemento di valore risulta essere dato dalla convivenza dell'impianto fotovoltaico con un ambiente semi naturale al fine di mantenere la funzionalità del suolo in termini di fertilità, accumulo di carbonio organico, permeabilità e regimazione delle acque piovane e salvaguardia della biodiversità.

L'adozione di specifiche scelte progettuali e tecniche di realizzazione contribuisce, inoltre, a minimizzare sensibilmente le interferenze opera-ambiente, durante tutte le fasi di vita dell'impianto.

Ciò premesso e ricapitolato sulla base delle analisi condotte, il progetto in esame si caratterizza per il fatto che molte delle interferenze sono a carattere temporaneo poiché legate alle attività di cantiere necessarie alle fasi di costruzione e successiva dismissione dell'impianto agrivoltaico. Tali interferenze sono complessivamente di bassa significatività.

Le restanti interferenze sono quelle legate alla fase di esercizio dell'impianto agrivoltaico che, nonostante la durata prolungata di questa fase, presentano comunque in generale una significatività bassa e minimizzate dalle misure di mitigazione eventualmente previste.

Si sottolinea che tra le interferenze valutate nella fase di esercizio sono presenti anche fattori "positivi" quali la produzione di energia elettrica da sorgenti rinnovabili che consentono un notevole risparmio di emissioni di macroinquinanti atmosferici e gas ad effetto serra, quindi un beneficio per la componente aria e conseguentemente per la salute pubblica, oltre a contribuire alla creazione di opportunità lavorative e di figure professionali specializzate in tale ambito.

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati \_\_\_\_\_ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con \_\_\_\_\_~~

~~(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)~~

~~(Paragrafo da compilare se pertinente)~~

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

~~La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.~~

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni *(30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR)* dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it) .

*(Paragrafo da compilare se pertinente)*

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante  
FILIPPO SIGNORONI

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.